

vince Genova persino nei mercati di Piemonte. E così, mentre tutte le altre nazioni si contendono palmo a palmo il terreno; mentre l'Olanda lavora indefessa a contrapporre Flessinga ad Anversa onde vincere la perpetua rivale, ed il Belgio allora presenta di furia progetti di legge per grandi spese ad Anversa; mentre tutti gli Stati pei loro grandi porti si fanno una concorrenza spietata, i cui effetti si ripercuotono da Amburgo insino ad Odessa, noi per Genova non abbiamo ancora fatto nulla.

Io prego quindi la Camera di pormi in condizione di poter mettere, entro il più breve tempo possibile, la prima pietra dei lavori del porto di Genova, lavori destinati a ridare l'antico posto d'onore che tenne sul mare quella grande città. (*Bra-vissimo! Benissimo!*)

PRESIDENTE. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

Molte voci a destra. Ai voti! ai voti!

Voci a sinistra. Parli! parli!

DE SAINT-BON, relatore. Io prego l'onorevole ministro di osservare, che tutto il suo discorso è basato sopra un equivoco, un equivoco assoluto e niente altro.

Sembra che io sia stato molto infelice nello scrivere questa relazione, dal momento che ha potuto in qualcheduno derivarne la impressione che io parteggiassi più per una bocca che per l'altra.

Io mi sono invece studiato di eliminare completamente quanto si riferisce ad una bocca qualunque, e se non ho citato l'articolo da lui letto dell'ingegnere Pascal, relativo al doversi aprire una bocca a levante piuttosto che a ponente, si è appunto perchè non ho parlato affatto di alcun orientamento di bocca. Io ho ricercato nelle relazioni delle Commissioni anteriori, le opinioni emesse sopra il progetto che ci è presentato. Niente altro. Io non mi sono occupato di ricercare se si volesse la bocca a ponente ovvero a levante.

Aggiungerò di più, giacchè sono obbligato a dirlo, che io ritengo personalmente non essere possibile fare a Genova un porto buono senza che abbia una bocca a levante; ritengo che i bastimenti che hanno montato il molo della Cava col vento di libeccio, che è il solo vento pericoloso, devono entrare in porto senza pericolo, come avviene al giorno d'oggi, e che qualunque molo che sia radicato fra la cava e il molo vecchio e che si estenda in fuori, in modo da fare ostacolo ad un bastimento che giunga col libeccio, prima che un altro molo più franco lo ripari dal libeccio medesimo, è un danno. Io ritengo pertanto che faremo bene ad adottare la bocca a levante che io accetto volentieri, ma che la bocca a ponente anch'essa sia una necessità impre-

scindibile senza di che noi vedremo perire molti bastimenti.

Dunque veda l'onorevole ministro che io non ho cercato affatto di combattere il progetto della bocca a levante. Quello che io proponeva alla Commissione, quello che la Commissione accettava, e che a sua volta propone al Parlamento, si è che si studi il tracciato.

Se si è accettata la massima che vi debba essere una bocca a levante, questa bocca non esclude che ve ne possa essere anche una a ponente. Il Pascal vi dice anche lui che la bocca a levante è necessaria, imprescindibile, e questo è ciò che anche io ritengo sia vero; ma egli ritiene al par di me la necessità d'altra bocca a ponente.

Vede dunque l'onorevole ministro che non si tratta di rimettere tutto in forse, di riaccendere tutte le discussioni; imiti l'onorevole suo collega il presidente del Consiglio, che ha accettato senza riserve quest'articolo.

Voci. La chiusura! la chiusura! Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. Essendo chiesta la chiusura, domando se è appoggiata.

(È appoggiata, e quindi approvata.)

L'onorevole Farina ha fatto la seguente proposta:

« Il sottoscritto propone che quelle modificazioni che il Governo del Re è autorizzato a proporre, a termini dell'articolo 1 del progetto della Commissione, sieno compiute nel termine improrogabile di mesi sei. »

Questa proposta è dipendente dall'approvazione di questo comma. Ove la Camera approvi il comma, che ora è in discussione, ella potrà proporre che sia fissato un termine. Se la Camera non l'approva, non è il caso della sua proposta. Rileggo il comma proposto dalla Commissione:

« Però il Governo del Re è autorizzato, di concerto col Duca di Galliera, ad introdurre nell'esecuzione del piano tecnico quelle modificazioni che crederà convenienti ed opportuno. »

Lo pongo ai voti.

(È respinto.)

Onorevole Farina, la sua proposta cade da sè.

Ora metto ai voti l'articolo 1 nel suo complesso.

(È approvato.)

Viene poi l'articolo che la Camera ha già approvato.

(Sono approvati senza discussione i seguenti articoli:)

« Art. 2. Per l'esecuzione delle opere verrà annualmente stanziata in apposito capitolo del bilancio dei lavori pubblici sotto la denominazione, *Ampliamento e sistemazione del porto di Genova*, la